



Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 07/02/2018 al 22/02/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESECUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 9 dell'ordine del giorno della seduta del 18/12/2017

N. <u>111</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n.267, derivante da sentenza n.94/2011 della Corte di Appello di Bari.
Data: <u>18/12/2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 15,38

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica

di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 22,33 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

IL Presidente Ferrante enuncia il 9° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno aggiuntivo e si dà per letto la proposta di deliberazione.

Prende la parola il Consigliere Laurora Francesco e di seguito replica l'Assessore Avv. Di Tullo.

A questo punto il Presidente, poiché non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.21

Assenti: n.12 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Lops - Di Lernia – Merra - Lapi – Corrado - De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – - Ventura - Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo)

Astenuti: n.2 (Laurora C. – Barresi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Presenti: n.21

Assenti: n.12 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Lops - Di Lernia – Merra - Lapi – Corrado - De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – - Ventura - Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo - Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo)

Astenuti: n.2 (Laurora C. – Barresi)

La proposta viene approvata.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Con atto di citazione del 30/9/1999, il sig. T. M. rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Puca, aveva convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Trani il Comune di Trani per ottenere il risarcimento dei danni subiti cadendo con il proprio ciclomotore, a causa di alcune buche presenti sulla sede stradale, danni quantificati in lire 18.077.500, oltre interessi legali.

Con sentenza n.441/2006 del 22/3/2006 il Tribunale di Trani rigettava la domanda proposta dall'attore nei confronti del Comune di Trani, compensava le spese processuali e poneva la spesa della consulenza tecnica di ufficio a carico delle parti in solido.

Con atto di citazione notificato in data 16/10/2006 il sig. T. M. proponeva appello avverso la sentenza n.441/2006 dinanzi alla Corte di Appello di Bari al fine di sentire condannare il Comune

di Trani al pagamento della somma di €9.336,25, oltre interessi e rivalutazione, a titolo di risarcimento dei danni subiti a seguito del sinistro occorsogli in data 27/8/1998, nonché al pagamento delle spese e competenze del doppio grado di giudizio.

La Corte di Appello di Bari, Terza Sezione Civile, con sentenza n.94/2011, riformava la sentenza appellata e dichiarava il concorso di colpa ripartito nella misura del 70% a carico della Pubblica Amministrazione e del restante 30% a carico del sig. T.M. e per l'effetto, condannava il Comune di Trani al pagamento della somma di €3.628,11, oltre interessi legali dalla data della decisione, nonché alla rifusione del 70% delle spese processuali in relazione ai due gradi di giudizio, in favore dell'attore.

In data 22/05/2017 l'avv.Puca, a seguito richiesta a mezzo mail dell'avvocato del Comune, inviava nota (prot.n.18009) con allegate copie degli atti giudiziari relativi alla procedura innanzi indicata e dalla quale si evince che in data 27/4/2016 era stato notificato atto di precetto in virtù della sentenza n.94/11 della Corte di Appello di Bari notificata in data 26/6/2013.

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n.94/2011 della Corte di Appello di Bari, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di **€9.813,89** (novemilaottocentotredici/89) in favore dell'attore, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 21/6/2017;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 5/9/2017: "Sulla scorta della riconoscibilità in atti dichiarato dal responsabile dell'Ufficio Contenzioso e Legale";

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.94/2011 della Corte di Appello di Bari in favore del sig. T.M.

2) Finanziare il debito complessivo di **€.9.813,89** (novemilaottocentotredici/89), mediante imputazione al Bilancio 2017 Cap. PEG 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL".

3) Rinviare all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

4) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

5) Trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

PUNTO N. 10 ALL'O.D.G., EX PUNTO 9: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, NR 267, DERIVANTE DA SENTENZA NR 94/2011 DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs 18 agosto 2000, nr 267, derivante da sentenza nr 94/2011 della Corte di Appello di Bari". Possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Diamo per letto il provvedimento. La votazione... no, nr 28, Laurora Francesco. Prego Laurora Francesco.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Trattasi di un debito fuori bilancio rinveniente da una sentenza della Corte di Appello di Bari. Questa è una sentenza che è stata emessa, è stata emessa nel... il 26 giugno 2013. L'avvocato che difende la Parte poi ha provveduto a notificare il precetto ad aprile del 2016. Ora, Assessore, chiedo scusa. Nel deliberato, al punto 3, è scritto "Delibera di rinviare all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facoltando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incombenti di legge successivo fino alla data di effettivo soddisfo". Cioè il Consiglio Comunale facoltà l'ufficio a pagare le ulteriori successive spese, che sarebbe quello del precetto e probabilmente del pignoramento? Facoltà... e se l'ufficio non dovesse pagare che cosa succederebbe? Torneremmo qui con un altro debito fuori bilancio relative alle ulteriori successive spese?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

E non lo dice. Il parere del Collegio è favorevole ma non favorevole sull'ulteriore e successivo. Ma vorrei capire questo facilitando l'Ufficio. Cioè noi facultiamo l'ufficio a pagare e a non pagare? Quindi se mi può dare una... grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Io sto al punto nr 9, sentenza nr 94.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Eh, la numero 9.

INTERVENTO

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, un attimo. Ci sono altri interventi? No.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, grazie Consigliere. Grazie. Risponde l'Assessore. Nr 4, prego.

DI TULLO DENISE – Assessore

Qui non mi risulta che sia stata notificato atto di precetto e pignoramento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI TULLO DENISE – Assessore

Sì, che ho letto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI TULLO DENISE – Assessore

Sì. Non c'è ulteriore richiesta. Scusate eh. sì, è stato notificato ma nel 2013 il precetto. Lei mi insegna, Consigliere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI TULLO DENISE – Assessore

Nel 2016.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI TULLO DENISE – Assessore

Ma... allora, no... è stato notificato atto di precetto. Dal 2016, chiedo scusa, se non è stato seguito all'atto di pignoramento, lei mi insegna che il precetto non dev'essere corrisposto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI TULLO DENISE – Assessore

E no. Allora, chiedo scusa Consigliere. Nel momento in cui al precetto non si fa seguire l'azione esecutiva, le spese di precetto non sono dovute.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI TULLO DENISE – Assessore

Probabilmente, probabilmente perché non era agli atti se fosse stato notificato o meno un successivo atto di precetto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, grazie per la risposta, nonché replica. Andiamo avanti. Allora, votazione del provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA DENISE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

ASSENTE

19 favorevoli, 2 astenuti. Il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività per alzata di mano? Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL VICE PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° hph reg. public.

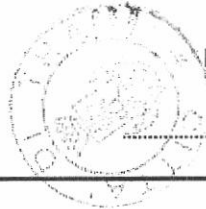
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 7 FEB 2018 al 22 FEB 2018
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 7 FEB 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 7 FEB 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 7 FEB 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino